

## IPERBATO

L'**iperbato** è una figura retorica di parola che consiste in un'alterazione dell'ordine naturale di una frase, con l'inserimento di un segmento di testo fra due componenti di un sintagma.

Il termine iperbato deriva dal greco *hyperbaton* che significa *trasposizione/inversione*.

L'iperbato è simile all'anastrofe in quanto anch'essa consiste in una disposizione delle parole in ordine diverso rispetto a quello normale, ma per l'anastrofe vi è un ordine capovolto rispetto all'uso normale, mentre l'iperbato prevede di distanziare due termini normalmente vicini con l'inserimento di altri elementi.

Spesso anastrofe e iperbato sono connessi e fusi nello stesso enunciato o verso.

Nel linguaggio corrente lo si trova in frasi come: "il di lei fratello"; "replicherò alle, senza dubbio numerose, obiezioni".

### Esempi di Iperbato:

Da: G. **Parini**, *Giorno, Il mattino*, v.45

"...I nascenti del sol raggi rifrange..."

In questi versi Parini nel sintagma: *i nascenti raggi* inserisce l'interposizione *del sol* che produce discontinuità.

Da: E. **Montale**, *Le Occasioni II.XVII, La rana, prima a ritentar...*, vv.5-6

"...tardo ai fiori ronzi di coleotteri..."

Nel sintagma: *tardo ronzi di coleotteri* si inserisce *ai fiori*

Da: **Dante**, *Inferno, Canto X*, v.15

"...che l'anima col corpo morta fanno..."

Nel sintagma: *che l'anima morta fanno* si inserisce *col corpo*

Da: **Petrarca**, *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi*, vv.3-4

"...e l'vago lume oltra misura ardea di quei begli occhi..."

Nel sintagma: *e l'vago lume di quei begli occhi* si inserisce *oltra misura ardea*

Da: **Ariosto**, *Orlando furioso Canto I, Proemio, Ottava 1*

"...passaro i Mori d'Africa il mare..."

Nel sintagma: *e passaro i Mori il mare* si inserisce *d'Africa*